



Campagna iscrizioni
2016

ASAPS
1991-2016

25
ANNI

www.asaps.it

...AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA STRADALE

L'ASAPS compie 25 anni. 25 anni di informazione, formazione, campagne, battaglie per la sicurezza stradale, primo su tutti l'omicidio stradale. A voi va il nostro GRAZIE per il sostegno nel nostro impegno quotidiano per migliorare la sicurezza di tutti sulle strade.

SE CONSIDERI LA SICUREZZA STRADALE UN VALORE, DAI VALORE ALL'ASAPS CON LA TUA ISCRIZIONE!

ASAPS

PRIMO PIANO

Smog record a Roma e Milano: blocco totale del traffico dal 28 al 30 dicembre Stop alla circolazione dei veicoli privati nel territorio del Comune di Milano per tre giorni. Da un mese ormai si registrano valori fuori norma del Pm10

MILANO 24.12.2015 - In considerazione del permanere di valori alti di Pm10 e Pm2,5, la Giunta comunale milanese ha deciso il blocco della circolazione dei veicoli privati nel territorio del Comune di Milano per le giornate di Lunedì 28, Martedì 29 e Mercoledì 30 dicembre dalle ore 10 alle ore 16.

Le centraline di tutta la Lombardia, si legge in una nota del Comune, registrano valori fuori norma del Pm10 da ormai un mese e le condizioni metereologiche indicano la possibilità che la situazione si protrarrà anche nelle prossime due settimane. Per lo stesso problema anche a Roma è previsto un blocco totale del traffico per più giorni: il Commissario Straordinario della Capitale, Francesco Paolo Tronca, ha disposto il blocco totale della circolazione di tutti i veicoli all'interno della Fascia Verde nelle giornate di lunedì 28 dicembre e martedì 29, dalle ore 10 alle ore 16. Il provvedimento, spiega il Campidoglio in una nota, si è reso necessario a causa del persistere della presenza di agenti inquinanti nell'atmosfera oltre il limite consentito dalla normativa in materia di qualità dell'aria. In occasione delle due giornate di limitazione del traffico privato, il Campidoglio ha dato indicazione all'Atac di venire incontro alle esigenze di mobilità dei cittadini e di favorire l'uso del trasporto pubblico locale emettendo un titolo di viaggio speciale, "Ecobit", un biglietto da 1,50 euro che avrà validità giornaliera e con il quale si potrà viaggiare su bus, tram e metro in tutto il territorio della Capitale. "Oggi in Giunta, oltre ad aver deciso la proroga degli sconti per l'utilizzo dei mezzi pubblici - ha dichiarato l'assessore all'Ambiente Pierfrancesco Maran - abbiamo ritenuto di assumere questa ulteriore misura a tutela della salute dei nostri concittadini. Auspichiamo che analogo provvedimento sia assunto dai Comuni della Città metropolitana e lombardi".

Fonte della notizia: today.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Daniel Marinelli, l'amico che guidava denunciato per omicidio colposo

La procura di Pesaro - Urbino ha aperto un fascicolo per omicidio colposo a carico dell'amico di Daniel, mentre i carabinieri attendono l'esito dei test alcolemici e tossicologici

ANCONA 24.12.2015 - E' stato denunciato per omicidio colposo il 18enne F.C., l'amico di Daniel Marinelli, che la mattina dell'incidente guidava la Fiat Panda banda del figlio dell'ex patron dell'Ancona calcio. Sarebbe stato proprio lui ad azzardare il sorpasso che poi, secondo le prime ricostruzioni, avrebbe provocato l'incidente in cui è rimasto ucciso Daniel, che stava dormendo sul sedile posteriore dell'auto. Ieri si sono svolti i funerali del giovane calciatore. Intanto i carabinieri di Marotta attendono anche l'esito dei test alcolemici e tossicologici, obbligatori in caso come questi.

Un pre-test ha già confermato come nel corpo del giovane fosse presente l'alcool, ma sarà solo il referto della controprova a dare la quantità esatta di alcolemia nel giovane. Si attendono anche i risultati dei test tossicologici, sebbene il ragazzo agli inquirenti ha sempre negato di

aver mai fatto uso di sostanze. Analisi, quelle per rintracciare tracce di droghe, che se dovessero trovare riscontri, aggraverebbero di molto la posizione del giovane.

Fonte della notizia: today.it

“Basta buche sulle strade”, sogno o realtà?

Con un investimento di circa 300 milioni di euro in tre anni, l’Anas avvia il suo grande progetto di manutenzione della rete stradale ed autostradale

23.12.2015 - “Basta buche sulle strade”, sogno o realtà? Potrebbe anche essere uno dei “buoni propositi” in vista del nuovo anno ma invece sembrerebbe che stavolta non siano solo parole poiché con un investimento di circa 300 milioni di euro in tre anni, l’Anas avvia il suo grande progetto di manutenzione della rete stradale ed autostradale sull’intero territorio nazionale.

Sulla Gazzetta Ufficiale saranno infatti pubblicate ben 53 gare d’appalto per l’affidamento in regime di accordo quadro dei lavori di manutenzione delle pavimentazioni e della segnaletica orizzontale su 25 mila chilometri di rete stradale Anas. Secondo quanto riportato dall’Anas, i bandi riguardano 2 gare per un importo massimo lavori di 21 milioni di euro ciascuno e 51 gare per un importo massimo lavori di 5 milioni di euro ciascuno per un totale di 297 milioni di euro.

“Basta buche sulle strade. Grazie a questi accordi quadro, Anas potrà intervenire su tutta la propria rete in modo rapido ed efficace senza dover ogni volta attendere i tempi di espletamento di nuove gare – ha dichiarato il presidente di Anas Gianni Vittorio Armani – Questo consentirà di poter programmare gli interventi di manutenzione delle pavimentazioni e della segnaletica sulla rete, superando la logica passata del rappezzo, oltre a poter intervenire tempestivamente in caso di urgenza. E’ una vera e propria rivoluzione per questo settore”.

Insomma buone notizie per quanto riguarda il dissesto in cui versano le nostre strade e anche per la segnaletica stradale insufficiente o in pessime condizioni.

“Con gli accordi quadro previsti dal Codice degli Appalti – spiegano all’Anas – vengono infatti fissate le condizioni e le prescrizioni in base alle quali affidare in appalto i lavori di manutenzione delle pavimentazioni e della segnaletica orizzontale con particolare riguardo alle prestazioni affidabili, alla durata dell’accordo quadro, al tetto di spesa entro il quale potranno essere affidate le prestazioni e alle modalità di esecuzione dei singoli contratti applicativi con i quali verrà data esecuzione all’accordo quadro”.

E sempre secondo quanto riportato dal Gestore della rete stradale ed autostradale italiana, i tempi di realizzazione dei lavori di manutenzione dovrebbero essere piuttosto rapidi.

“Questa particolare procedura – aggiungono all’Anas – offre la possibilità di avviare i lavori con la massima tempestività nel momento in cui se ne manifesta la necessità e si concretizza la disponibilità del relativo finanziamento, senza dover espletare una nuova gara di appalto che richiederebbe tempi generalmente lunghi. L’economia di scala conseguibile sulle lavorazioni con l’Accordo Quadro consente inoltre risparmi di tempo e risorse nonché una maggiore efficienza complessiva nella gestione degli interventi. Tramite questi 53 accordi quadro, Anas prevede già nei primi mesi del 2016 di poter avviare tempestivamente a seguito della resa disponibilità dei finanziamenti, circa 106 interventi di manutenzione straordinaria del piano viabile compresi nel Contratto di Programma 2015 per complessivi circa 163 milioni di euro di importo investimento, di cui circa 130 milioni di euro di lavori”.

Con la consueta pazienza, gli automobilisti italiani attendono con fiducia di vedere i primi risultati pratici del progetto dell’Anas “Basta buche sulle strade”.

Fonte della notizia: repubblica.it

In carcere l’uomo scappato dopo l’incidente a Galciana

PRATO 23.12.2015 - È finito al carcere della Dogaia il marocchino di 27 anni che lunedì aveva provocato un violento scontro in via Alfani, a Galciana, scappando senza fermarsi. L’uomo era stato poi rintracciato e arrestato dalla Polizia municipale. Ieri il sostituto procuratore Boscagli ne ha disposto la carcerazione. Oltre al reato di omissione di soccorso e fuga, il ventisettenne è accusato di resistenza a pubblico ufficiale. Inoltre è stato anche denunciato per essersi rifiutato di sottoporsi all’alcoltest dopo l’incidente. Ricordiamo che il conducente dell’altra auto contro la

quale si è scontrata quella dell'arrestato, è ricoverato all'ospedale Santo Stefano in condizioni non gravi.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Muore a 23 anni in un incidente stradale, il giudice chiede nuove indagini Dopo 5 anni.....

S. FELICE A CANCELLO. 22.12.2015 - Il 20 giungo di 5 anni fa a Cervinara perdeva la vita in un incidente stradale il 23enne Luca Della Rocca di San Marco Trotti. Per tale sinistro mortale venne indagato l'automobilista Carmine Falco di Santa Maria a Vico. Ora, dopo quel terribile giorno, il pm della Procura presso il tribunale di Avellino aveva chiesto l'archiviazione del procedimento giudiziario. Di tutt'altro avviso il giudice, che ha deciso di continuare e approfondire le indagini sulla dinamica dell'incidente mortale.

Fonte della notizia: casertace.net

SCRIVONO DI NOI

Herdocia, carcere confermato per le pistole. I documenti falsi per i biglietti ai daspati L'ultra juventino: "La trasferta mi avrebbe fruttato 7mila euro"

di Corrado Ricci

La Spezia, 24 dicembre 2015 - Le settanta carte di identità false trovate dalla Polizia nell'auto di Bryan Herdocia sarebbero servite per permettere ad altrettante persone di entrare allo stadio di Torino, per la partita Juventus-Fiorentina, con i biglietti da lui preventivamente acquistati e a loro venduti a prezzo maggiorato stante l'irreperibilità nel circuito ufficiale o l'impossibilità ad averli da parte di chi, fra i richiedenti, era colpito da daspo e quindi non può avere accesso alle strutture teatro di eventi sportivi. Con biglietto alla mano, la carta d'identità farlocca ad essi connesso, confidando nei controlli degli stuart che non vanno per il sottile sotto la pressione della ressa, l'ingresso allo stadio era garantito. Un business, così lo ha chiamato Herdocia nell'interrogatorio di garanzia, che gli avrebbe fruttato 7mila euro. Il retroscena emerge in parallelo alla trasmissione alla Spezia, da parte della procura di Torino, degli atti relativi all'arresto del commerciante di 37 anni originario del Costa Rica che vive e lavora in città, finito in manette il 14 dicembre scorso a seguito del ritrovamento nella sua auto di due pistole con relativi caricatori e proiettili, una mazza da baseball e 70 carte d'identità false. La scoperta choc venne effettuata dagli agenti della Polizia che avevano passato al setaccio la sua vettura dopo le segnalazioni giunte da un gruppo di tifosi della Fiorentina per il sasso partito da questa all'indirizzo del bus sul quale erano imbarcati i rivali, anche loro in rotta di avvicinamento allo stadio di Torino per il match dei *viola* contro la Juventus e già oggetto di minacce ad un autogrill. Il trasferimento dei documenti relativi alle indagini battenti è funzionale all'incardinamento del fascicolo alla Spezia, per competenza territoriale, là dove il reato maggiore, quello del porto abusivo di armi è iniziato in città, luogo di partenza per la trasferta in auto, sulla quale erano imbarcati altri tre tifosi juventini, due residenti alla Spezia e una a massa. Mentre questi ultimi, scagionati dallo stesso Herdocia, sono tornati liberi il giorno successivo all'arresto, Herdocia resta dentro. A confermare la custodia cautelare è stata ieri il gip Marta Perazzo. su richiesta del pm Giovanni Maddaleni. Le pistole illegalmente detenute da Herdocia erano appartenute ad un parente deceduto. «Le ho portate con me per tirarle fuori in caso di necessità. Il provento dei biglietti, poteva far gola a qualche malintenzionato» così si difende, assistito dall'avvocato Marco di Vita.

Fonte della notizia: lanazione.it

Controlli della polizia, giovane padre positivo alla cocaina

Un 36enne in auto con moglie e figli è risultato positivo al test. Ieri i controlli al tribunale

di Paola Iandolo

24.12.2015 - Controlli speciali della polizia stradale ad Avellino. Ieri nei pressi del tribunale la polizia è scesa in campo con un sistema innovativo antidroga con prelievi della saliva. Dalle 22 ieri sera, sotto la direzione del dirigente Renato Alfano, insieme al direttore del laboratorio di tossicologia Angelo Fierri, sono stati eseguiti numerosi controlli. Al termine degli accertamenti, tre conducenti sono risultati positivi al test sulle sostanze stupefacenti e hanno subito il ritiro immediato della patente. Si tratta di due napoletane, di 19 anni, e un 36enne di Avellino risultato positivo alla cocaina e ai cannabinoidi. Quest'ultimo viaggiava alla guida di un'auto con la moglie e i figli in tenera età. Sono scattate immediatamente le denunce.

Fonte della notizia: otopagine.it

**Targhe e documenti falsi, fermato autoarticolato e arrestati due truffatori
Due uomini originari del napoletano hanno tentato di accaparrarsi un carico di prodotti ortofrutticoli, ordinati da una ditta rumena ad un magazzino all'ingrosso di Sorbara. Seguiti durante la fuga e fermati dalla Polizia. Indagini in corso per risalire all'organizzazione**

23.12.2015 - Un episodio particolare ha portato la Polizia di Stato sulle tracce di un'organizzazione dedita a truffe nell'autotrasporto, i cui contorni sono ancora molto opachi. Tutto ha preso le mosse dalla segnalazione del titolare di una ditta di Sorbara, un magazzino di ortofrutta all'ingrosso, che nel pomeriggio di ieri ha ricevuto la visita inaspettata di due autotrasportatori a bordo di un autoarticolato, che si sono presentati come corrieri di un'impresa rumena che aveva effettuato un ordine di merce. Il titolare si è subito insospettito, nonostante la ditta straniera avesse confermato telefonicamente l'ordine, pur ammettendo di non conoscere i corrieri in quanto si era affidata ad una società intermediaria che avrebbe curato la spedizione. Anche i documenti esibiti dai due autisti, con chiaro accento campano, erano apparentemente in regola. Ma l'imprenditore ha notato sul mezzo targhe artigianali che hanno fatto risuonare un campanello d'allarme. Le lungaggini hanno convinto i due ad allontanarsi rinunciando a caricare la merce, chiaramente preoccupati dalla perizia del titolare del magazzino. L'imprenditore ha addirittura deciso di mettersi all'inseguimento del camion, senza dare nell'occhio e ha dato mandato alla sua segretaria di controllare la targa sospetta e di avvertire le forze dell'ordine. Una mossa decisamente azzeccata. Arrivati a Bomporto, i due scendono dal camion, smontano la targa e ne applicano una nuova al rimorchio, poi procedono verso Modena e compiono la stessa operazione con una terza targa lungo la Vignolese, gettando a bordo strada un sacchetto con altre targhe, forse già "bruciate". Mentre la segretaria verifica online (sul sito apposito) che la targa appartiene ad un veicolo individuato come appartenente a truffatori, le pattuglie della Municipale di Bomporto e della Volante si sono già messe sulle tracce del mezzo, che viene bloccato per un controllo nei pressi di San Donnino, prima dell'ingresso in autostrada. I due uomini, napoletani di 28 e 51 anni, esibiscono patente e carte d'identità false, ma non riescono ad ingannare gli agenti. Le domande incalzanti permettono ai poliziotti di ottenere una prima confessione: anche l'assicurazione del mezzo e i documenti di trasporto sono falsi. Tanto basta per far scattare l'arresto e il sequestro del mezzo e per far aprire un'indagine sull'intera operazione che i due cercavano di portare a termine, che si appresta ad essere lunga e complessa.

Fonte della notizia: modenatoday.it

**Abbandonò fidanzata in sopraelevata, arrestato a La Spezia
Il giovane, recentemente balzato agli onori delle cronache per aver abbandonato una ragazza ferita in sopraelevata, è stato arrestato in quanto ritenuto responsabile di un furto con strappo, commesso insieme a una complice**

23.12.2015 - Nelle prime ore della mattinata odierna a La Spezia, la polizia ha arrestato, in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip del tribunale di Genova per il reato di furto con strappo, Tiziano Ottonelli, genovese di 29 anni, pregiudicato per reati contro il patrimonio, commessi anche con violenza alle persone. A carico del giovane, la Sezione Contrasto al crimine diffuso della Squadra Mobile ha raccolto gravi indizi di

responsabilità circa la commissione del furto aggravato di un motoveicolo e, successivamente, di un furto con strappo in concorso, commesso ai danni di una giovane donna, nello scorso mese di novembre, nel centro cittadino. In quell'occasione il 29enne, che viaggiava insieme alla propria complice su un ciclomotore rubato, una volta individuata la potenziale vittima, si è fermato per consentire alla ragazza di attraversare la strada e immediatamente dopo la complice, di 29 anni, sorprende alle spalle la vittima, strappandole con forza la borsa. L'esecuzione dell'ordinanza ha avuto luogo presso una struttura ricettiva del Comune di La Spezia, dove il 29enne si trovava ospite. Sono in corso ulteriori attività investigative tese a riscontrare la responsabilità dell'arrestato circa la commissione di analoghi episodi criminosi verificatisi nel mese scorso in zone residenziali cittadine. Recentemente il ragazzo si era presentato dai vigili per costituirsi dopo aver abbandonato la fidanzata ferita in sopraelevata. Anche quella volta era arrivato al distretto a bordo di una moto rubata.

Fonte della notizia: genovatoday.it

SALVATAGGI

Alessandria, albanese tenta suicidio La Polizia lo salva in extremis

24.12.2015 - Una favola di Natale con un finale a lieto fine. Si potrebbe definire così la vicenda occorsa ad una famiglia dell'alessandrino. Un cittadino trentunenne, padre di un bambino di 8 mesi, ha tentato il suicidio dopo aver lasciato la propria famiglia nella loro abitazione. Il tempestivo intervento della Polizia di Stato ha permesso di evitare quella che sarebbe potuta essere una tragedia. L'uomo - stando al racconto pubblicato sulla pagina social delle stesse forze dell'ordine - la scorsa mattina è uscito di casa dopo aver baciato il figlio. Con l'arma in pugno ha abbandonato l'abitazione per farla finita, ma la Polizia, Sezione Volanti, avvertita dalla moglie, è riuscita a rintracciare il 31enne. Instaurato un dialogo con l'uomo gli agenti hanno proceduto alla perquisizione personale senza trovare l'arma, una pistola tipo 'Flobert', che il cittadino aveva nascosto poco prima in una buca delle lettere. Ai poliziotti l'uomo ha spiegato di aver recuperato l'arma un mese prima in un cantiere edile a Torino, dove era stata abbandonata e di non aver mai avvisato la moglie del ritrovamento. Disperato per le condizioni economiche complicate e per l'impossibilità di garantire una vita dignitosa alla famiglia aveva quindi deciso di impugnare la pistola per farla finita, ma è stato bloccato dall'arrivo dei poliziotti. Poiché il 31enne, come raccontato dalla moglie, già da una settimana aveva manifestato intenti suicidi, è stato sottoposto al trattamento sanitario obbligatorio a cura degli operatori del 118.

Fonte della notizia: italiaora.net

PIRATERIA STRADALE

Brescia, pirata della strada rintracciato dopo segnalazione del collega

L'uomo aveva travolto un pedone senza fermarsi per prestare soccorso. Nelle scorse ore la segnalazione alla Polizia Locale: "Il mio collega ha una Fiat 600 come quella che ha provocato l'incidente e da pochi giorni ha un'ammaccatura vistosa sul cofano"

Brescia, 24 dicembre 2015 - Non si era fermato dopo aver investito lunedì un pedone, ora in gravissime condizioni all'ospedale di Brescia. Oggi la svolta: il pirata della strada è stato identificato questa mattina dalla Polizia locale di Brescia dopo una segnalazione da un collega di lavoro dell'investitore. "Il mio collega ha una Fiat 600 come quella che ha provocato l'incidente e da pochi giorni ha un'ammaccatura vistosa sul cofano" ha detto l'uomo. Convocato al comando l'investitore, un bresciano di 50 anni, ha ammesso le proprie colpe: "Pensavo fosse un animale" si è giustificato il 50enne che è stato indagato per omissione di soccorso.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Collaborazione tra Arma e polizia

Pirata investe una donna a Nettuno e ne uccide il cane, poi si costituisce

23.12.2015 - Un uomo di 35 anni circa, nella serata di ieri alle 19, poco dopo il semaforo lampeggiante di Tre Cancelli, a Nettuno, all'altezza dello stadio Mirko Ricci, ha investito una donna, con una leggera disabilità, che stava attraversando la strada con il suo cane. Per la povera bestia non c'è stato nulla da fare. La donna invece, immediatamente soccorsa grazie ai residenti della zona che hanno assistito alla scena, è stata portata d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale Riuniti di Anzio e Nettuno. I passanti hanno anche subito chiamato il 112. Sul posto, dopo pochi minuti, è arrivata una volante del Commissariato di polizia di Anzio, diretto dal Primo dirigente Antongiulio Cassandra. Gli agenti della volante, coordinati dall'Ispettore Roberto Federici, hanno visto sul posto l'animale investito e ucciso e trovato per terra i segni evidenti dell'investimento, pezzi di specchietto e di auto e sangue. Quindi, non trovando nessun sul posto, dopo aver allertato la squadra scientifica per i rilievi del caso, si sono diretti al Pronto soccorso, dove hanno acquisito le dichiarazioni della donna investita, cui è stata fatta una prognosi di 10 giorni. Fortunatamente, a parte lo choc dell'investimento e della morte del cane, le sue condizioni non sono gravi. Qualche ora dopo i fatti il 35enne si è presentato al Comando stazione dei carabinieri di Nettuno, raccontando di aver sentito il colpo di un contatto sull'auto a Tre Cancelli, ma di non essersi fermato a prestare soccorso per la paura di quanto appena avvenuto. I carabinieri hanno quindi portato tutta la documentazione con l'identificazione del pirata della strada ai colleghi del commissariato. Dopo tutte le verifiche del caso, compresi i raffronti della scientifica sul mezzo dell'uomo che si è costituito, risultato compatibile con l'incidente e con i detriti rinvenuti sul posto, i poliziotti hanno denunciato il 35enne per omissione di soccorso. "Ringrazio il Comando stazione dei carabinieri di Anzio e di Nettuno e il comandante Ugo Floccher - ci ha tenuto a sottolineare l'Ispettore Roberto Federici - che come sempre hanno con noi un rapporto di franco dialogo e piena collaborazione che noi ricambiamo e che in questo caso ci ha portato ad identificare il pirata in tempi rapidissimi. E' bello poter lavorare in un clima di costruttiva collaborazione su un territorio così vasto con i rappresentanti di tutte le forze dell'ordine".

Fonte della notizia: ilcaffè.tv

Pirata della strada sperona anziano che viene colto da malore

22.12.2015 - I carabinieri della compagnia di Poggibonsi hanno dovuto far fronte ad alcune richieste d'intervento particolari, tra le quali quelle di un utente della strada, B.P. classe 1942, che a Radda in Chianti è stato tallonato da altro guidatore, B.E.G. classe 1960, il quale non riuscendo a superare l'anziano che lo precedeva lentamente, dopo alcuni minuti di "marcia lenta", ha iniziato ad eseguire manovre azzardate e pericolose con l'intento di farsi strada. Nell'effettuare tale manovre, B.E.G. ha quindi speronato l'auto che lo precedeva, guidata da B.P., facendolo uscire di strada e causandogli un malore. I primi soccorsi prestati all'anziano da altri utenti della strada, hanno quindi messo in allarme i carabinieri del Chianti che hanno intercettato la vettura "pirata" mentre imboccava la scorrimento veloce per Siena. Fermato ed accertata la dinamica, a B.E.G., originario di Castelnuovo Berardenga ma residente a Radda in Chianti, è stato contestato il reato di violenza privata e danneggiamento. Sono proseguiti intanto i controlli dei carabinieri del comando provinciale di Siena del Colonnello Giorgio Manca. Gli uomini dell'Arma, nelle ultime ore, hanno eseguito una serie di controlli di prevenzione del territorio che hanno permesso il deferimento in stato di libertà di sette persone e la segnalazione in prefettura di altre due. I carabinieri di Poggibonsi coordinati dal capitano Danilo Ferella, hanno sorpreso numerose persone alla guida sotto l'effetto di sostanza alcoliche. Il primo a finire nei guai è stato un abitante di Chiusdino, P.F. classe 1965, che è stato sorpreso alla guida della propria autovettura con un tasso alcolemico superiore a 1,2, motivo per il quale gli è stata ritirata la patente ed il veicolo è stato sottoposto a sequestro. Analoga sorte è capitata ad un campano, I.C. classe 1972, da anni residente a Colle di Val d'Elsa, che è stato controllato alla guida del proprio veicolo con tasso alcolemico di 1,3. Anche per lui ritiro della patente e sequestro del veicolo. Anche un senese in transito da Poggibonsi, T.D. classe 1989, è stato sorpreso alla guida della propria autovettura con tasso alcolemico pari 1,2 ed ha subito il ritiro della patente, ma non il sequestro del mezzo poiché di proprietà della madre.

Fonte della notizia: corrieredisiena.corr.it

Puglia, identificato pirata della strada

La vittima una 75enne affetta da Alzheimer in provincia di Bari

TURI (BARI), 22 DIC - E' stato identificato e bloccato dai carabinieri il presunto 'pirata della strada' che oggi ha investito e ucciso Domenica Ferri, la donna di 75 anni che si era allontanata da casa e aveva raggiunto la strada provinciale 215 alla periferia del paese. Si tratta di un giovane operaio di Valenzano (Bari) di 26 anni del quale i militari non hanno dato il nome. A lui si è giunti grazie ad alcune testimonianze e alla visione di filmati di telecamere di videosorveglianza.

Fonte della notizia: ansa.it

Travolge un motociclista e lo lascia sull'asfalto: trovato il pirata della strada

RECANATI 22.12.2015 - Urta un motociclista, lo fa cadere a terra e lo lascia ferito sull'asfalto. Si era accorto subito di quello che aveva fatto, ma il pirata della strada - secondo la ricostruzione effettuata dai militari dell'Arma - aveva preferito spingere il piede sull'acceleratore della sua Mercedes e darsi alla fuga senza prestare soccorso. È finito nei guai ieri, identificato e denunciato dai carabinieri. È stato deferito per omissione di soccorso, lesioni e danneggiamenti un uomo di 41 anni, residente a Porto Recanati. Sperava di sistemarla così la questione, allontanandosi di fretta senza prestare soccorso all'altro ferito. L'episodio si era consumato lo scorso 28 luglio quando il quarantunenne, al volante delle sua automobile, urtò e lasciò a terra un motociclista di 43 anni, residente nella città leopardiana. L'uomo era stato immediatamente soccorso dal personale medico e sanitario del 118 e portato all'ospedale a bordo di una ambulanza. Era ferito in seguito alla violenta caduta sull'asfalto. I medici del pronto soccorso dell'ospedale, dopo le cure e tutti gli accertamenti del caso, avevano dato dieci giorni di prognosi al motociclista. Era stato anche ascoltato dai carabinieri. Subito era scattata la caccia al pirata della strada. Credeva di farla franca, ma ieri è stato denunciato a piede libero dai carabinieri della locale stazione. È finito nei guai per omissione di soccorso, lesioni e danneggiamenti. Ora rischia un processo.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

INCIDENTI STRADALI

L'auto finisce fuori strada, suora muore trafitta dal guard-rail

L'incidente a Cavanella d'Adige, nel territorio di Chioggia. La religiosa, madre superiora delle Suore dell'Immacolata di Santa Chiara, è morta sul colpo. Ferita ma non in pericolo di vita la consorella che era in macchina con lei

VENEZIA 24.12.2015 - Tragico incidente stradale mercoledì pomeriggio a Cavanella d'Adige, nel territorio di Chioggia. Una suora ha perso la vita dopo aver impattato con una Ford Fiesta contro il guard-rail della strada arginale che da Cavarzere conduce a Cavanella e poi alla Romea. Ancora al vaglio le cause che hanno portato allo schianto, avvenuto poco prima delle 16 in via Lungo Adige, all'altezza del civico 108. Purtroppo, però, i soccorsi del 118 si sono rivelati inutili per salvare la vita alla religiosa, deceduta sul colpo. Si tratta di una 53enne di nazionalità brasiliana, Maria Lucia Coelho, superiora delle Suore dell'Immacolata di Santa Chiara, che gestiva la scuola d'infanzia in località Ca' Venier di Cavarzere. Al suo fianco un'altra suora, sempre dello stesso ordine. La vittima stava guidando in direzione della Romea quando, non distante dalle chiuse, in corrispondenza di una curva "a esse", ha perso il controllo dell'auto finendo contro il guard-rail, che è penetrato all'interno dell'abitacolo senza resistere all'urto. Una dinamica che non ha lasciato scampo alla sventurata, colpita in pieno dalla barriera. Sul posto per ricostruire la tragedia gli agenti della polizia municipale della città clodiense, che stanno cercando di capire i possibili motivi per cui la suora sia uscita di strada. Ferita, ma non in pericolo di vita, l'altra occupante dell'auto, trasportata all'ospedale di Chioggia.

Fonte della notizia: today.it

**Incidente stradale sull'A3: furgone contro bus turistico, un morto
Il sinistro si è verificato allo svincolo di Pontecagnano Sud, in direzione Battipaglia:
ad avere la peggio il conducente del furgone**

24.12.2015 - Tragedia sulla A3 Salerno – Reggio Calabria allo svincolo di Pontecagnano Sud, in direzione Battipaglia. Intorno alle 5, infatti, il conducente di un furgone che trasportava materiali per l'edilizia si è schiantato contro un bus turistico fermo in una piazzola di sosta. Purtroppo, il conducente del camion, un 35enne, è morto sul colpo. Sul posto i Vigili del Fuoco, il 118 e la Polizia Stradale. Si indaga per far luce sul tremendo sinistro. Tra le ipotesi delle cause dell'impatto, non è escluso un colpo di sonno o un malore del conducente.

Fonte della notizia: salernotoday.it

**Finisce in un vigneto con l'auto 33enne incastrato tra le lamiere
Intorno alle 21.30 di mercoledì, un giovane di Battaglia Terme stava facendo ritorno
a casa, dopo aver passato il pomeriggio con i colleghi, quando ha perso il controllo
della sua auto che è finita dentro un campo agricolo**

24.12.2015 - Aveva trascorso il pomeriggio di mercoledì con i colleghi di lavoro con i quali aveva festeggiato l'imminente Natale e poi si era messo in auto per tornare a casa. Probabilmente, aveva bevuto qualche qualche bicchiere di troppo e, intorno alle 21.30, ha perso il controllo della sua auto, una Peugeot 307 station wagon, andando a finire dentro ad un vigneto, all'altezza di via Madonna, a Bovolenta.

SOCCORSI. Nell'uscita di strada l'auto è carambolata e il conducente, un 33enne di Battaglia Terme, è rimasto incastrato tra le lamiere. È stato quindi necessario l'intervento dei vigili del fuoco che sono intervenuti per estrarre il ragazzo dall'abitacolo. Il giovane è stato subito soccorso dai sanitari del Suem 118 e trasferito all'ospedale di Piove di Sacco dove si trova ricoverato a seguito dei traumi riportati. Sul posto per i rilievi i carabinieri di Legnaro.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

**Incidente stradale a Belfiore: una ragazza di 26 anni si ribalta con la sua auto
Durante la serata di ieri mercoledì 23 dicembre in località Belfiore, un'automobile è
autonomamente fuoriuscita di strada, ribaltandosi ed andando a finire all'interno
dello scolo attiguo alla carreggiata**

24.12.2015 - Alle ore 20.00 del giorno 23 dicembre i Vigili del Fuoco di Verona sono intervenuti in via Moneta a Belfiore per un incidente stradale. A seguito dell'uscita di strada spontanea di una vettura dalla sua carreggiata di competenza. Al volante si trovava una donna di 26 anni residente a Caldiero, la quale è terminata con la sua auto nello scolo attiguo alla carreggiata rimanendo costretta all'interno della sua macchina completamente ribaltata. Al momento restano ancora da chiarire le cause e la dinamica dell'episodio. La squadra di Pompieri ha dapprima aperto le porte dell'auto e poi, coadiuvati dal personale suem 118, ha estratto la donna, affidandola ai sanitari per le cure del caso. I Vigili hanno anche messo in sicurezza l'auto che nella fattispecie era alimentata a metano. Sul luogo dell'incidente è giunta anche la Polstrada.

Fonte della notizia: veronasera.it

Incidente stradale, perde la vita un 18enne

LUCCA. 23.12.2015 - La notte scorsa a Pieve Sa Paolo sulla via di Tiglio è avvenuto un tragico incidente stradale. Ha perso la vita Giovanni Fazio, 18 anni residente a San Leonardo in Treponzio. L'auto sulla quale viaggiava si è schiantata contro un'abitazione, prendendo poi fuoco. Con lui viaggiavano altri tre giovani feriti seriamente e sono ricoverati in codice rosso

all'ospedale San Luca di Lucca. E' grave il conducente di 19 anni, di San Ginese, altri due ragazzi marocchini di 18 anni di origine marocchina anche loro sono gravi sono residenti a Colle di Compito. C'era nebbia e asfalto bagnato quando è avvenuto l'incidente: l'auto una Citroën Xsara, secondo una testimonianza avrebbe urtato lo spigolo di una casa per poi schiantarsi contro un edificio sul lato opposto della strada, prendendo subito fuoco. Un automobilista insieme ad un altro che seguivano l'auto sono intervenuti per prestare i primi soccorsi, risultati inutili. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco. I rilievi li hanno eseguiti i carabinieri.

Fonte della notizia: versiliatoday.it

Incidente stradale in Salento: muore un 20enne di Minervino di Lecce

23.12.2015 - L'incidente si è verificato dopo le 22 di ieri, sulla provinciale che collega Minervino a Palmariaggi. Il Salento piange un altro giovanissimi vittima di un incidente stradale: si tratta di Davide Corvaglia, 20enne residente a Specchia Gallone, frazione di Minervino di Lecce. Il giovane ha perso il controllo della utilitaria e si è ribaltato, andando poi a sbattere contro un muretto a secco al margine della carreggiata. I primi soccorritori che si sono trovati a passare su quella strada hanno assistito a una scena atroce. Il corpo di Davide Corvaglia è rimasto incastrato fra le lamiere e non è stato agevole estrarlo dall'ammasso di ferraglia in cui si era ridotta la macchina. Sul posto sono arrivate le ambulanze avvertite dagli automobilisti di passaggio: il loro intervento è servito a poco. Sul luogo dell'accaduto sono giunti, altresì, i militari della Compagnia dei Carabinieri di Maglie, diretti dal Capitano Luigi Scalinci che, sin da subito, si sono messi a all'opera per compiere i primi riscontri del caso. È probabile che sia stata una disattenzione a far uscire di strada il 20enne, oppure un animale che improvvisamente ha invaso la carreggiata. Quando la notizia ha iniziato a diffondersi, sui social network tanti gli amici hanno deciso di ricordarlo. La salma di Corvaglia è stata trasportata presso la camera mortuaria dell'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce.

Fonte della notizia: rosarossaonline.org

Verona, schiacciata da un camion mentre guida: così è morta Maria Vittoria Traffico bloccato in entrambe le direzioni sulla strada provinciale: all'altezza di San Pietro in Cariano l'incidente stradale costato la vita alla giovane stella dell'atletica

VERONA 23.12.2015 - Un incidente terribile, un inferno di lamiere e una vittima. Questo il bilancio dello scontro frontale tra un'auto e un mezzo pesante sulla strada provinciale 1 all'altezza di San Pietro in Cariano, nel veronese. A perdere la vita la giovane alla guida della macchina, Maria Vittoria Marcolini, piccola stella del salto in alto. Era conosciuta nella sua zona: grande e promettente atleta, alta 1,80, fisico straordinario, saltatrice della Libertas Valpolicella Lupatotina che è la società di Sara Simeoni. L'auto è finita contro il guardrail che delimita la carreggiata dopo lo scontro con il camion e la vittima è morta sul colpo, schiacciata. I pompieri di Verona intervenuti subito con due automezzi e otto operatori, hanno lavorato con cesoie e divaricatori per poter estrarre la conducente dalla lamiera deformata dell'autovettura. Sul posto il personale sanitario del 118. Illeso l'autista del camion. Il traffico è stato bloccato in entrambe le direzioni.

Fonte della notizia: today.it

Tamponamento tra auto e moto nella periferia di Presicce. Centauro trasportato d'urgenza in ospedale

PRESICCE (Lecce) 23.12.2015 - Ancora un incidente sulle strade del Salento. Al momento è di un ferito il bilancio del sinistro che si è verificato intorno alle 17 in via Giuseppe Mazzini a Presicce, strada periferica che conduce a Specchia. Lo scontro è avvenuto tra un'auto ed una moto di grossa cilindrata che viaggiavano nella stessa direzione, verso l'uscita del paese. A farne le spese è stato proprio il centauro, un 23enne del posto, che ha riportato ferite di varia entità. Stando ad una prima ricostruzione, pare che la due ruote abbia tamponato il veicolo

dietro al quale procedeva in seguito ad una brusca ed improvvisa frenata di quest'ultimo. L'impatto è stato talmente violento da far sbalzare dalla sella il giovane motociclista che è rimasto a terra dolorante. Sul posto sono subito intervenuti i sanitari del 118, che hanno trasportato d'urgenza il ragazzo ferito all'ospedale "Cardinale Panico" di Tricase dove è approdato in codice rosso. Anche i carabinieri della stazione di Presicce hanno raggiunto il luogo dell'incidente per effettuare i rilievi del caso, mentre i vigili urbani di Presicce sono intervenuti per regolare il traffico.

Fonte della notizia: ilpaesenuovo.it

Il semaforo non funziona da giorni

Ancora un incidente stradale a Tre Cancelli, feriti padre e figlia

23.12.2015 - Ancora un incidente stradale a Tre Cancelli, ancora una volta tre persone sono rimaste ferite, anche in questo caso con delle conseguenze lievi. Dopo lo scontro di ieri sera alle 23, ieri mattina alle 6 e 15 a prendersi in pieno sono stati un furgone e una Renault Scenic. Sul furgone, anche in questo caso, un padre e sua figlia. I due soccorsi dal personale del Pronto soccorso, hanno passato l'intera giornata in ospedale per i controlli del caso e sono stati dimessi in tarda serata con una prognosi di 7 giorni. A bordo dell'altra auto una donna. I due mezzi si sono presi ancora una volta al semaforo lampeggiante. La donna è finita con l'auto sulla cunetta di destra e si è fermata praticamente sul bordo del muretto di recinzione di una villa della zona. Padre e figlia sono finiti nella cunetta opposta. Sul posto, per i rilievi del caso, il personale dell'Arma. I carabinieri hanno raccolto le testimonianze delle persone coinvolte e ripristinato la sicurezza dell'incrocio in cui continuano a susseguirsi incidenti.

Fonte della notizia: ilcaffe.tv

ESTERI

Incidente in Sudafrica. Perde la vita giovane sudtirolese. Un altro ferito

BOLZANO 23.12.2015 - Un sudtirolese di 23 anni, Thomas Werth, di Appiano, è morto in un incidente stradale mentre era al lavoro in Sudafrica. Un secondo sudtirolese, Thomas Giovanelli, 21 anni di Bronzolo, che era accanto a lui in una Opel Corsa ha riportato lesioni non gravi. L'incidente è accaduto nei pressi della città di De Doorns, a 120 chilometri ad est di Città del Capo. I due giovani si trovavano in Sudafrica perchè impiegati da un'impresa di impiantistica elettronica. Secondo quanto si è saputo, la vettura dei due si è schiantata contro un'altra auto che proveniva in senso contrario.

Fonte della notizia. ilgazzettino.it

SBIRRI PIKKIATI

Non si ferma allo stop e scappa, inseguito e fermato aggredisce i carabinieri Luca Chialina, 45 anni disoccupato e pluripregiudicato per vari reati è stato arrestato. Ha tentato la fuga ad alta velocità per le vie del paese. Aveva un tasso alcolemico molto alto. Guidava senza patente

VAJONT 24.12.2015 - I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile, dopo un lungo inseguimento, con placcaggio finale, hanno arrestato in flagranza di reato di resistenza a pubblico ufficiali e lesioni personali, nonché guida in stato di ebbrezza e guida senza patente Luca Chialina, 45 anni di Vajont, disoccupato, pluripregiudicato. L'uomo, intorno alle 03.30 a Maniago, lungo la circonvallazione di via Marco Polo (proveniente da Montereale) mentre era alla guida di una Renault Clio di proprietà della sua fidanzata convivente, alla vista del posto di controllo si è dato alla fuga con repentina inversione di marcia pericolosa e a forte velocità perchè consapevole di essere sprovvisto di patente di guida in quanto revocata. Con la macchina già lanciata a forte velocità, in preda ai fumi dell'alcool, non appena ha distinto la sagoma della "gazzella" dei carabinieri e l'intimazione all'alt, ha tirato con forza il freno a

mano, e, copo un testa-coda, ha nuovamente ingranato la prima schiacciando a fondo l'acceleratore. Con lo stridore delle gomme, il rombo impallato del motore ha tentato di far perdere le proprie tracce dirigendosi verso l'abitato di Vajont. I militari si sono posti all'inseguimento senza perdere di vista i fanalini rossi della Clio che man mano apparivano sempre più vicini, nonostante che il conducente del mezzo, una volta raggiunto l'abitato di Vajont abbia adottato la strategia di fuga di percorrere zigzagando e facendo repentini testa-coda le vie del centro. Talvolta tagliando di netto le aiuole e cordoli erbosi spartitraffico nell'intento di "dare fumo" alla "gazzella" dei carabinieri. Ma non ha fatto il conto che quell'autista dell'arma conosce a fondo ogni metro delle vie di Vajont, e ogni suo stratagemma non è valso a niente, finché, all'ennesimo sconquasso tra una aiuola e l'altra la Clio ha perso aderenza e l'autista il controllo del mezzo, bloccandosi di traverso costretto dall'auto dei carabinieri con i lampeggianti accesi che gli ha tagliato la strada "imbottigliandola". Non convinto e nonostante lo sconquasso, l'autista ha tentato di uscire dall'auto e darsi alla fuga a piedi, ma l'appuntato si era già parato davanti a bloccargli la strada pronto con le manette in mano. La reazione del giovane pregiudicato è stato repentina e violenta, ma il militare non ha ceduto e nonostante che il giovane avesse già assestato due sonori calci allo stomaco, il carabiniere gli ha bloccato la gamba ancora alta facendolo stramazzare a terra all'indietro quando già il collega, con un salto lo ha immobilizzato. La animosità del giovane, che agitava ancora le braccia a pugni chiusi, è continuata ancora tra il prato e i cordoli in cemento a bordo strada finché è ammanettato. Nel frattempo sono arrivati i rinforzi da Pordenone a gran velocità. Identificato, il pirata della strada è risultato essere una "vecchia conoscenza" con numerosi precedenti di polizia per reati contro la persona (anche gravi) e contro il patrimonio, mentre la radio di servizio continua a dare sul suo conto una lunga lista di precedenti. Sottoposto poi a controllo alcolemico è risultato essere di molto sopra la soglia, in preda ad uno stato di ebbrezza. Dichiarato in stato di arresto è stato rinchiuso nelle celle di sicurezza del Comando di Compagnia di Spilimbergo in attesa del processo per direttissima. L'autovettura è ora sotto sequestro. Doloranti i due militari intervenuti hanno dovuto ricorrere al Pronto Soccorso di Spilimbergo: chi con forti dolori addominali, chi con il polso già gonfio segnato da ecchimosi nere in vari punti del braccio. I due militari festeggeranno così il Natale con fasciature e antidolorifici.

Fonte della notizia: messengeroveneto.gelocal.it

SPERONATA LA VOLANTE DI POLIZIA, DOPO UN INSEGUIMENTO, ARRESTATO CITTADINO RUMENO

23.12.2015 - La Polizia ha arrestato Stan Marius di anni 25, per i reati di ricettazione di veicolo rubato, resistenza e violenza a pubblico ufficiale, e possesso di oggetti atti allo scasso. Una volante, durante la notte, ha inseguito sulla SS.115 all'altezza dello svincolo per Santa Croce Camerina, un furgone risultato rubato. Dopo aver imboccato una strada senza sbocco, il fuggiasco innestava la retromarcia e, ad alta velocità, lanciava il veicolo contro la Volante, abbandonandolo e continuando la fuga a piedi per le campagne circostanti. Due agenti sono riusciti a raggiungere e bloccare l'uomo dopo una colluttazione che ha provocato ad un poliziotto un forte trauma contusivo alla mano destra. La successiva perquisizione personale, estesa anche al veicolo oggetto di furto, permetteva di rinvenire molti arnesi atti allo scasso. Stan Marius, condotto presso gli uffici della Questura e sottoposto agli adempimenti di legge, veniva dichiarato in arresto per i reati di resistenza e violenza a Pubblico ufficiale, ricettazione e possesso di arnesi atti allo scasso, e rinchiuso presso la casa Circondariale di Ragusa.

Fonte della notizia: telenovartagusa.com

Sferra un pugno a un uomo: arrestato per resistenza, minaccia e lesioni a pubblico ufficiale

CAMPOBASSO 22.12.2015 - Nella mattinata di ieri 22 dicembre, i militari dell'Aliquota Radiomobile della locale Compagnia Carabinieri, inviati dalla Centrale Operativa presso il "Bar del Tribunale" in questa Piazza Vittorio Emanuele, hanno tratto in arresto P.S. del '74, per resistenza, minacce e lesioni aggravate a Pubblico Ufficiale. Il predetto, in stato di forte

alterazione psicofisica determinata dall'assunzione di sostanze alcoliche, aveva sferrato, senza alcun motivo apparente, un pugno ad uno straniero, davanti a molti testimoni. I carabinieri intervenuti, fermato l'aggressore, al momento sprovvisto di documenti, lo invitavano a salire a bordo dell'autovettura di servizio per condurlo in caserma per i necessari accertamenti ma, P.S., si divincolava opponendo più volte resistenza. Una volta entrato nell'autovettura militare, continuava ad inveire contro gli operanti e giunti presso la Caserma di Via Mazzini tentava nuovamente di opporre resistenza spingendo, strattonando e scalcando contro i militari, fintanto da causare delle contusioni ad uno di loro dopo averlo spintonato contro il portone dell'edificio. Il fermato, che già era destinatario della misura di prevenzione della sorveglianza speciale, è stato tratto in arresto e, come disposto dall'Autorità Giudiziaria, sottoposto agli arresti domiciliari presso la propria abitazione in attesa di giudizio. Ancora una volta, la tempestiva reazione delle pattuglie dell'Arma che, proprio in questo periodo di festività natalizie, sono state raddoppiate sul territorio del Capoluogo molisano, ha permesso che la situazione non degenerasse ulteriormente in fatti più gravi garantendo così l'incolumità dei molti cittadini e dei giornalisti presenti sul posto.

Fonte della notizia: termolionline.it

**Scappa alla vista dei carabinieri Bloccato oppone resistenza
I fatti nel primo pomeriggio di martedì, in corso del Popolo, a Padova. Finisce in manette un 28enne tunisino, M.N, irregolare in Italia**

22.12.2015 - Martedì, poco dopo le 12, i carabinieri della stazione di Prato della Valle in servizio Padova, lungo corso del Popolo, hanno notato l'atteggiamento sospetto di un 28enne tunisino, M.N., irregolare in Italia. Quando militari si sono avvicinati per un controllo, l'uomo ha tentato di dileguarsi.

RESTISTENZA. Una volta raggiunto, ha dato vita ad una colluttazione con i carabinieri che l'hanno quindi arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. I militari non hanno riportato alcuna lesione.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Senza biglietto sul bus stende il controllore con un pugno

22.12.2015 - Senza biglietto e pericoloso: la mattinata di follia di A.O., cittadino nigeriano di 37 anni, è iniziata ieri verso le otto in piazza dei Cinquecento, quando un addetto al controllo dei biglietti gli ha chiesto il titolo per viaggiare sul 64. L'uomo, senza dire parola, ha sferrato un pugno al volto del controllore. Immediato l'intervento della Polizia di Stato. Gli agenti del Reparto Volanti e del commissariato Viminale sono subito intervenuti salendo a bordo della vettura. L'uomo, alla vista delle divise, prima ha ignorato completamente i poliziotti, poi, come fatto in precedenza con il dipendente dell'Atac, ha tentato a sorpresa di colpire con un pugno uno degli operanti. Il gesto, per quanto repentino, non ha sorpreso il poliziotto che, insieme agli altri colleghi, ha bloccato il nigeriano. A.O., anche all'interno del commissariato, ha provato a picchiare gli agenti ed ha addirittura tentato di auto lesionarsi cercando di sbattere la testa contro il muro. Anche in questo caso, la professionalità dei poliziotti ha evitato qualsiasi conseguenza fisica sia per gli agenti che per il nigeriano stesso. Al termine dell'iter per l'identificazione l'uomo è stato arrestato. Dovrà rispondere per la violenza nei confronti del verificatore e per oltraggio e resistenza verso gli agenti intervenuti.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it